



S.A.F. – C.A.I.  
**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI**  
"Mario Micoli"  
27 OTTOBRE 2024  
**MONTE COCCO**



**Contributo carburante € 48**  
per auto

**Grado di difficoltà:** E - Cartina T ABACCO n 019  
**Attrezzatura:** da escursionismo  
**Dislivelli e tempi:** ↑ 750m  
↓ 750m totale ore 4.30 Km. 8  
**Coordinatori:** **BARACHINO STEFANO** cell. 3498187983  
ROSANNA PILLININI cell. 3311060766  
**Partenza:** ore 7:30 piazzale Eurospar San Daniele  
ore 8.00 Bar da Rico Gemona

## Percorso:

DA SAN DANIELE , passando per GEMONA , MOGGIO , PONTEBBA e UGOVIZZA dove girando a sinistra imbocchiamo la strada con pedaggio , raggiungiamo l'Agriturismo DA ROSIC punto di partenza dell'escursione.

## Descrizione dell'escursione:

Parcheggiata l'auto, ci si incammina verso nord costeggiando per un breve tratto il torrente Tamer fino ad oltrepassarlo su un ponte. Si sale in mezzo al bosco fino ad arrivare ad un gruppo di bellissimi tavoli collocati su un pianoro panoramico. Già da qui la vista spazia sul Monte Lussari, sul Mangart , sul gruppo dello Jof Fuart e del Montasio.

A questo punto, inoltrandosi nuovamente nel bosco, dopo qualche tornante in salita abbastanza ripida e dopo aver oltrepassato una baita di legno, si raggiunge un ampio belvedere (quota 1550m.) che ripaga di ogni fatica . Il panorama sulle Alpi Giulie si estende verso Sud mentre a Nord dominano Cima Bella, il Monte Sagra e il Monte Starhand.

Notiamo un cartello che indica il Villaggio Cocco ma lo ignoriamo e continuiamo invece a salire verso Nord lungo una comoda stradina sterrata. Dopo alcune centinaia di metri, volendo, è possibile abbandonare la strada (sulla sinistra) e optare per la scorciatoia lungo il sentiero che sale in modo molto deciso sui pratoni (sono presenti indicazioni) fino a raccordarsi di nuovo con la strada.

La salita prosegue ancora in modo deciso fino ad arrivare alla Forcella di Fontana Fredda a quota 1691 m. Ci troviamo su una sella erbosa super panoramica. Davanti a noi si apre la vista sull' Austria e le sue catene montuose, a sinistra ci aspetta la cima del Monte Cocco, mentre a destra vediamo la vetta arrotondata di Cima Bella. Qui sulla sella non sono presenti indicazioni (consigliabile munirsi di cartina della zona) e, dopo una breve sosta, ci incamminiamo a sinistra, nuovamente in salita, per affrontare l'ultima parte dell'escursione (20 minuti circa), breve ma indubbiamente pendente e quindi faticosa.

In questo tratto si segue all'inizio la traccia un po' a vista tra i mughli che solo verso la cima diventa sentiero più evidente.

Finalmente si conquista l'ampia cima a quota 1941 m (grande croce di vetta e campana) e non si può che restare senza fiato, non solo per la fatica, ma anche e soprattutto per lo spettacolo che si presenta davanti ai nostri occhi: il panorama, infatti, si apre a 360° e non si può che sentirsi felici e soddisfatti per essere arrivati fin quassù. Si riconosce, inconfondibile, la bellissima Creta di Aip, il Monte Cavallo, l'Osternig, la Villacher Alpe e i Tauri in lontananza, lo Jof di Miezegnot, il Mangart, lo Jof di Montasio, lo Jof Fuart e il Lussari.

Si rientra lungo stesso itinerario dell'andata.

**I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:**

- a) **Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) **Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

**In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori**